



Torino, 20 Novembre 2020

Ai Dirigenti Scolastici delle scuole di ogni ordine e grado  
Ai Coordinatori didattici delle scuole di ogni ordine e grado

E, p. c. Ai Dirigenti degli Ambiti Territoriali  
ai referenti per l'Inclusione presso gli Uffici degli AA.TT.

**Oggetto: Servizio di Istruzione Domiciliare (ID) per gli alunni. Indicazioni operative per l'anno scolastico 2020/2021**

Si invitano le Istituzioni Scolastiche in indirizzo, in quanto titolari della presa in carico di ogni singolo allievo e della conseguente personalizzazione dell'insegnamento sulla base delle specifiche esigenze individuali, a trasmettere allo scrivente Ufficio e alla scuola polo regionale "IC Peyron" di Torino, i progetti di istruzione domiciliare attivati nell'anno scolastico corrente.

Si ricorda che, in rapporto alla diversa tempistica di attivazione del servizio, sarà possibile trasmettere tali progetti nel corso dell'a.s. 2020/21, in quanto le esigenze di istruzione domiciliari potranno manifestarsi in ogni momento.

**In riferimento alla particolare situazione correlata all'emergenza sanitaria in corso (Pandemia da COVID - 19), si precisa che potranno essere forniti ulteriori aggiornamenti e indicazioni in merito a eventuali criticità e/o esigenze specifiche.**

**Al momento, i riferimenti normativi e le modalità per l'attivazione dell'Istruzione Domiciliare rimangono gli stessi dello scorso anno.**

Si ricorda che, con il DM n.461 del 6 giugno 2019, il MI ha emanato le nuove Linee di indirizzo nazionali per la scuola in ospedale e l'Istruzione domiciliare, (scaricabili al seguente link: <https://www.miur.gov.it/scuola-in-ospedale-e-istruzione-domiciliare>) in cui vengono indicati gli elementi fondamentali di gestione di questa particolare offerta formativa. Il documento costituisce uno strumento operativo concreto, volto da un lato ad agevolare e coordinare le procedure amministrative documentali necessarie, dall'altro a fornire indicazioni utili a riorientare opportunamente le strategie metodologico- didattiche e a gestire il complesso impatto relazionale che viene a determinarsi nel delicato contesto di vita (familiare, scolastico e sanitario) dell'alunno temporaneamente malato.

Di seguito si rammentano le caratteristiche del **servizio di istruzione domiciliare** e i requisiti per la previsione del finanziamento totale o parziale delle ore aggiuntive



previste e documentate, da parte della scuola polo regionale IC Peyron e dell'Ufficio scrivente.

## Istruzione Domiciliare (ID)

**I progetti di Istruzione Domiciliare possono essere realizzati presso il domicilio dell'alunno, presso reparti ospedalieri ove non siano presenti sezioni di Scuola Ospedaliera, presso strutture di riabilitazione e cura.** Di norma, i progetti contemplano interventi in presenza effettuati presso il domicilio (anche temporaneo) dell'alunno da parte dei docenti dell'istituzione scolastica di appartenenza. Le scuole possono, eventualmente, provvedere alla realizzazione degli interventi a domicilio anche con insegnanti di altre classi e di scuole viciniori, previa definizione di intese tra i dirigenti scolastici delle scuole del territorio.

In linea generale, i progetti devono prevedere un monte ore massimo di lezioni a domicilio così ripartito:

- scuola primaria: 4 ore settimanali in presenza
- scuola secondaria di I grado: 5 ore settimanali in presenza
- scuola secondaria di II grado: fino a 6/7 ore settimanali in presenza

Oltre all'azione in presenza – necessariamente limitata nel tempo – è importante che vengano attivati interventi didattici con l'utilizzo di differenti tecnologie (sincrone e asincrone), allo scopo di consentire agli studenti (in particolare ai più grandi) un contatto più continuo e collaborativo con il proprio gruppo-classe.

In riferimento alla necessità della frequenza scolastica di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato, di cui al decreto legislativo n. 62 del 2017, si fa presente che tutti i periodi svolti in istruzione domiciliare e/o ospedaliera, purché documentati e certificati, rientrano a pieno titolo nel tempo scuola e che, quindi, non possono essere considerati alla stregua di ordinarie assenze.

Nel caso di progetti attivati a seguito di ricoveri in ospedale in cui sia presente la sezione di scuola ospedaliera, il referente di progetto prenderà contatti con il docente coordinatore in servizio presso l'ospedale per concordare il percorso formativo e per ricevere tutti gli elementi di valutazione delle attività già svolte in ospedale, secondo quanto precisato dall'art. 23 del citato decreto lgs. n. 62/2017.

Si rammenta, al riguardo, di tener conto delle indicazioni della C.M. 43/2001: *"Per quanto riguarda il rapporto tra scuola ospedaliera e scuola di provenienza appare necessario ribadire la pariteticità di tale rapporto e la necessità di scambio di informazioni e dati. Qualora l'alunno abbia frequentato per periodi temporalmente rilevanti la scuola in ospedale, questa trasmette alla scuola di appartenenza elementi di conoscenza in ordine al percorso formativo individualizzato che è stato attuato, nonché in merito alla valutazione periodica e/o finale (...). La pariteticità impone*



Ministero dell'Istruzione

Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte

UFFICIO IV e AMBITI TERRITORIALI di ALESSANDRIA e ASTI

Via Coazze, 18 - 10128 - Torino (TO)

PEC: [drpi@postacert.istruzione.it](mailto:drpi@postacert.istruzione.it) ; WEB: <http://www.istruzionepiemonte.it/>

CF: 97613140017 ; Codice FE: 8MXTUA ; codice IPA: m\_pi ; AOODRPI

*comunque alla scuola di appartenenza di tenere conto delle valutazioni effettuate dalla scuola ospedaliera".*

### **Procedura di attivazione del servizio di Istruzione Domiciliare e modulistica:**

- Il Dirigente Scolastico dispone l'attivazione del Servizio di Istruzione Domiciliare a seguito della richiesta della famiglia e dopo puntuale verifica della presenza delle condizioni e dei requisiti essenziali
- La scuola provvede pertanto all'acquisizione dei documenti previsti (modulo di richiesta della famiglia - **Allegato 1** - e certificazione medica - **Allegato 2**) e all'elaborazione del Progetto di Istruzione Domiciliare (**Allegato 3**).
- La scuola procede all'attivazione del percorso domiciliare progettato, con tempestività
- La scuola inoltra la modulistica acquisita (allegata alla presente nota), debitamente compilata, all'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte e alla scuola polo regionale IC PEYRON, ai seguenti indirizzi:

### **PROGETTO DIDATTICO**

Nella realizzazione del progetto, degli obiettivi da conseguire e delle metodologie da adottare, si deve tener presente della particolare situazione in cui si trova l'alunno: patologia, terapia, situazione scolastica precedente, contesto familiare, etc. Pertanto, bisognerà porre in essere strategie volte a conseguire obiettivi sul piano didattico e, soprattutto, sul piano della qualità della vita dell'alunno.

Bisogna, inoltre, considerare i limitati tempi di applicazione allo studio e i limiti fisici e psicologici.

È necessario, infine, evitare che il rapporto uno a uno, insegnante-allievo, ponga l'alunno in una situazione di isolamento, che deve essere evitata tramite l'uso delle moderne tecnologie e, laddove possibile, tramite le visite dei compagni.

Il percorso formativo svolto tramite l'istruzione domiciliare, con tutto ciò che ne consegue (progressi realizzati, prodotti e attività svolte, conoscenze e competenze acquisite), costituirà un portfolio di competenze individuali, che accompagnerà l'allievo al suo rientro a scuola e durante tutto il percorso scolastico.

La compilazione di tale portfolio sarà curata dal docente o docenti domiciliari e dai docenti della classe di appartenenza.

### **DOCENTI COINVOLTI**

L'insegnamento nei suddetti percorsi è affidato ai docenti della scuola di appartenenza dell'alunno che danno la disponibilità a svolgere ore aggiuntive, che saranno retribuite secondo gli importi orari previsti per le attività aggiuntive di

UFFICIO IV - TORINO

DIRIGENTE: Pierangela Dagna

Riferimenti per l'USR : Paola Damiani

E-mail : [drpi.ufficio4@istruzione.it](mailto:drpi.ufficio4@istruzione.it)

Riferimenti per l'I.C. PEYRON di Torino: Maria Aliberti

E.mail: [TOIC8A200N@istruzione.it](mailto:TOIC8A200N@istruzione.it)





Via Coazze, 18 - 10128 - Torino (TO)  
PEC: [drpi@postacert.istruzione.it](mailto:drpi@postacert.istruzione.it) ; WEB: <http://www.istruzionepiemonte.it/>  
CF: 97613140017 ; Codice FE: 8MXTUA ; codice IPA: m\_pi ; AOODRPI

insegnamento dal vigente CCNL Comparto Scuola, attualmente corrispondenti a € 46,45 /h: la retribuzione è intesa "lordo Stato".

Qualora nessun docente della scuola di appartenenza dell'alunno abbia dato la propria disponibilità a svolgere ore aggiuntive, il dirigente scolastico dovrà informare, con relativa delibera del Collegio dei docenti, l'Ufficio scolastico regionale e i genitori dell'alunno e potrà reclutare personale esterno, avvalendosi eventualmente dell'aiuto delle scuole con sezioni ospedaliere dell'ambito territoriale provinciale e regionale competente.

Qualora l'alunno, effettui cure al di fuori del comune di residenza, ad esempio nella città dove ha sede l'ospedale che lo ha in cura, l'istruzione domiciliare sarà svolta da docenti della sezione scolastica operante nell'ospedale medesimo o da docenti di altre scuole (affidatarie).

Le Linee di Indirizzo auspicano la costituzione di reti di scuole che forniscano elenchi di docenti disponibili ad intervenire a domicilio per contribuire alla realizzazione di tale servizio.

## Finanziamento

Il servizio di Istruzione domiciliare utilizza specifici finanziamenti ministeriali. Si ritiene necessario, in considerazione del numero sempre crescente di richieste, che ogni Istituzione scolastica inserisca nel PTOF l'area di progetto per l'Istruzione domiciliare, accompagnandola con le relative delibere degli organi collegiali competenti. L'Ufficio Scolastico Regionale, unitamente alla scuola polo regionale, provvederà ad attribuire un contributo in relazione al costo a consuntivo del progetto effettivamente realizzato e documentato da ciascuna istituzione scolastica.

Il contributo sarà corrisposto solo a conclusione di tutti i progetti annuali, in relazione all'effettivo stanziamento di fondi da parte del MIUR e a seguito della presentazione della dichiarazione di consuntivo, da inviare allo scrivente Ufficio e alla scuola polo regionale, utilizzando il modulo appositamente predisposto che sarà inviato a tutte le scuole a fine anno scolastico.

È opportuno far presente che le Istituzioni Scolastiche possono avvalersi anche di altre forme di finanziamento (Enti Locali, Fondi per l'Ampliamento dell'Offerta Formativa, etc). È utile evidenziare l'importanza di costituire una rete di scuole di ambito territoriale che manifestino disponibilità a contribuire alla realizzazione del servizio di Istruzione domiciliare.

Si precisa che con le risorse finanziarie assegnate dall'USR **potranno essere retribuite soltanto le ore di effettivo insegnamento extra curricolare**. Non potranno quindi essere oggetto di compenso le attività di coordinamento ed eventuali indennità di missione. Ovviamente tali compensi – qualora ammissibili e ritenuti



necessari – potranno essere liquidati dalle singole scuole attingendo alle proprie risorse.

## Rendicontazione del progetto

Si fa inoltre presente che, al termine del progetto, la scuola che ha effettuato l'intervento trasmetterà all'Ufficio Scrivente la rendicontazione (redatta su modello a cura dell'Ufficio Scrivente), in cui seguirà l'assegnazione del contributo finanziario spettante che verrà accreditato dalla Scuola Polo.

La rendicontazione regionale dovrà essere sottoposta a visto di conformità da parte dei revisori della scuola polo e, successivamente, inviata al MI nei tempi richiesti dal MI per lo stanziamento dei fondi; pertanto, qualora il Dirigente della scuola che ha attivato il progetto di ID non provveda alla rendicontazione nei tempi utili, non sarà più possibile concedere il finanziamento - anche a progetti comunque attivati e realizzati.

## Servizio di Istruzione Domiciliare e disabilità

Il servizio di Istruzione Domiciliare non va confuso con le situazioni di disabilità, per le quali, il riferimento è la legge 104/1992 e s.m.i.

Il ricorso all'istruzione domiciliare per gli alunni disabili, infatti, è possibile soltanto nel caso in cui il minore disabile si ammali di una patologia "aggiuntiva" rispetto a quella per la quale è stata riconosciuta la condizione di disabilità, che comporti un ricovero o un impedimento temporaneo alla frequenza scolastica.

Nelle altre situazioni di non frequenza, correlate alla condizione di disabilità, il Consiglio di classe individuerà nell'ambito del P.E.I. – Piano Educativo Individualizzato, coerentemente con la situazione dell'alunno, con i suoi bisogni e con le sue potenzialità, le modalità più idonee per eventuali interventi temporanei anche a domicilio, che utilizzino il docente di sostegno e/o i docenti della classe per l'intervento personalizzato e individualizzato (al di fuori dai percorsi di Istruzione Domiciliare "ordinario" in oggetto).

Si ricorda che la Legge n. 104/1992 costituisce un imprescindibile punto di riferimento per gli interventi a favore delle persone con disabilità. All'art. 12, comma 2, afferma che: " è garantito il diritto all'educazione e all'istruzione della persona handicappata nelle sezioni di scuola materna, nelle classi comuni delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e nelle istituzioni universitarie" e al comma 3: "l'integrazione scolastica ha come obiettivo lo sviluppo delle potenzialità della persona handicappata nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione". Inoltre, l'art. 14, relativo alle modalità di attuazione dell'integrazione, evidenzia che per favorire il processo di apprendimento e di integrazione, le attività



## Ministero dell'Istruzione

Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte

UFFICIO IV e AMBITI TERRITORIALI di ALESSANDRIA e ASTI

Via Coazze, 18 - 10128 - Torino (TO)

PEC: [drpi@postacert.istruzione.it](mailto:drpi@postacert.istruzione.it) ; WEB: <http://www.istruzionepiemonte.it/>

CF: 97613140017 ; Codice FE: 8MXTUA ; codice IPA: m\_pi ; AOODRPI

educative e didattiche possono essere organizzate secondo il criterio della flessibilità in relazione alla programmazione scolastica individualizzata.

È infine richiesto alle scuole di attivare il RESO, registro elettronico scuola in ospedale, che consentirà una rendicontazione agile e veloce al termine del progetto e permetterà ai docenti di entrare a far parte di una comunità di buone pratiche attraverso l'area riservata del portale nazionale per la scuola in ospedale e l'istruzione domiciliare.

Nel sottolineare l'importanza e il diritto all'istruzione domiciliare per gli allievi in situazione di malattia, anche al fine di favorire la continuità didattica, educativa e relazionale, si ringraziano i Dirigenti e tutto il personale scolastico per la cura e l'attenzione manifestate sinora e si confida nella consueta collaborazione.

I progetti dovranno pervenire all'USR Piemonte e alla scuola polo IC Peyron di Torino (indirizzi in calce) che ne valuteranno la congruenza con i criteri forniti dalle disposizioni ministeriali vigenti, al fine di emettere il provvedimento di autorizzazione.

### UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE - UFFICIO IV

Email: [drpi.ufficio4@istruzione.it](mailto:drpi.ufficio4@istruzione.it)

### SCUOLA POLO REGIONALE IC PEYRON di TORINO

Email: [TOIC8A200N@istruzione.it](mailto:TOIC8A200N@istruzione.it)

Sito web: [icpeyron.edu.it](http://icpeyron.edu.it)

**SITO NAZIONALE SCUOLA IN OSPEDALE:**  
**<https://scuolainospedale.miur.gov.it/>**

#### **Allegati:**

- 1) Richiesta da parte della scuola di attivazione progetto istruzione domiciliare
- 2) Richiesta da parte della famiglia di attivazione progetto istruzione domiciliare
- 3) Progetto di Istruzione Domiciliare
- 4) Elenco delle Istituzioni Scolastiche piemontesi presso le quali è attivata una sezione di scuola ospedaliera

IL DIRETTORE GENERALE  
Fabrizio Manca

UFFICIO IV - TORINO

DIRIGENTE: Pierangela Dagna

Riferimenti per l'USR : Paola Damiani

E-mail : [drpi.ufficio4@istruzione.it](mailto:drpi.ufficio4@istruzione.it)

Riferimenti per l'I.C. PEYRON di Torino: Maria Aliberti

E.mail: [TOIC8A200N@istruzione.it](mailto:TOIC8A200N@istruzione.it)

